

opusdei.org

21 maggio 2022: Ordinazioni sacerdotali a Roma

Sabato 21 maggio 2022 24 fedeli della Prelatura dell'Opus Dei riceveranno a Roma l'ordinazione sacerdotale. La cerimonia avrà inizio alle ore 10 del mattino e sarà trasmessa sul nostro sito.

18/05/2022

*Link per seguire la cerimonia il 21
maggio*

Il consacrante sarà mons. Ricardo García, vescovo della Prelatura de Yauyos-Cañete-Huarochirí (Perù). Durante la cerimonia il prelado dell'Opus Dei, mons. Fernando Ocáriz, starà vicino ai futuri sacerdoti e successivamente passerà del tempo in compagnia dei loro parenti ed amici.

I 24 candidati provengono da Argentina, Colombia, Ecuador, Filippine, Francia, Messico, Spagna, Stati Uniti e Svizzera.

La celebrazione inizierà alle 10 del mattino nella basilica di sant'Eugenio (Viale delle Belle Arti, 10, Roma) e potrà essere seguita sul nostro sito. La cerimonia sarà commentata online in spagnolo e inglese.

Tra i nuovi sacerdoti nati in Europa c'è lo svizzero **Lorenzo De Vittori** di 35 anni. Ha studiato fisica teorica al Politecnico di Zurigo prima di frequentare a Roma i corsi di

teologia. Come ricercatore si è specializzato nel campo della relatività generale e ha ottenuto il dottorato con una tesi sulle onde gravitazionali emesse per collisione di buchi neri. Per dieci anni ha fatto parte del gruppo direttivo della Residenza Universitaria Allenmoos di Zurigo, ha insegnato matematica all'università e ha partecipato a progetti educativi con i giovani. Pensando al suo futuro come sacerdote, spera “di poter aiutare la gente a scoprire la bellezza e la grandezza del perdono: il perdono di Dio nei nostri riguardi e il perdono, ugualmente divino, tra noi”.

La maggior parte dei sacerdoti europei proviene dalla Spagna, come il valenzano **Marcos Cavestany** di 33 anni. Prima di arrivare a Roma per studiare teologia aveva frequentato architettura a Barcellona e a La Coruña, trovando anche il tempo di occuparsi di varie associazioni

giovanili e del volontariato nella ONG Cooperación Internacional. “Ho imparato molto nelle attività di volontariato, sia come formatore di giovani che assistendo anziani terminali. Vedo nel sacerdozio una vocazione che si identifica perfettamente con il concetto di servizio che il Signore ci chiede”.

Quando gli chiediamo di più sul ministero che lo aspetta, Marcos aggiunge: “In questi momenti nei quali il Papa ci invita ad approfondire il significato della sinodalità, chiedo allo Spirito Santo di farci diventare esperti nell’arte dell’incontro, in modo da camminare insieme a tutti i nostri fratelli e sorelle nella Chiesa, da arricchirci con loro e dedicare molto tempo all’ascolto, specialmente attraverso l’assistenza spirituale e il sacramento della confessione. Come ci suggerisce il Papa, un ascolto che dobbiamo fare mettendo tutto il cuore e non solo

con le orecchie, e che richiede prima di tutto una disponibilità a quello che Dio ci dice attraverso la sua Parola, quella dei santi, della tradizione, di coloro che ci hanno preceduto in questo cammino di oltre duemila anni”.

José Paulo Luistro, di 32 anni, proviene dall'Asia, nato a Manila nelle Filippine. Ottenuta la laurea in Psicologia all'Università delle Filippine, è diventato professore di inglese in una scuola di Quezon City. “Ero professore da pochi mesi quando ho deciso di entrare nell'Opus Dei come numerario – dice José Paulo –, anche se l'avevo in mente da quando ero entrato all'università. Con la mia ordinazione sacerdotale potrò prestare le mie mani a Cristo e darlo agli altri attraverso l'Eucaristia, in un mondo nel quale le anime hanno veramente fame di Lui”.

L'architetto **Jorge Castillo** è nato a Toluca, nello stato del Messico, nel 1978. Prima di iniziare gli studi a Roma si era dedicato ad attività di formazione per adolescenti e universitari a Monterrey. Poi si è trasferito a Seul, Corea del Sud, per promuovere queste stesse attività e inoltre si è inserito nell'industria dei motori con progetti per Hyundai e Kia. “Per me l'esperienza in Asia è stata un dono, una grande scoperta culturale e professionale. Penso che Dio si serva di esperienze assai differenti per preparare ognuno dei suoi sacerdoti, così che possano servirgli nel modo migliore possibile là dove Egli vuole”.

Nord-americano è il californiano **John Boles** di Pasadena (Stati Uniti), nato 31 anni fa. È il secondo di nove fratelli. Ha studiato biologia dell'evoluzione nella University of California, Los Angeles (UCLA), dove si è laureato nel 2013. Ha lavorato a

New York come aiutante della ricerca nella protesi dell'anca e del ginocchio. A Roma ha studiato teologia biblica all'Università Pontificia della Santa Croce. John chiede preghiere perché "tutti i sacerdoti sappiano servire, avendo gli stessi sentimenti di Cristo. Questo sarà possibile soltanto se ci avvaliamo della grazia del sacramento, dell'aiuto del Signore e delle preghiere di tutti".

Diversi dei nuovi sacerdoti sono latino-americani, come l'ecuadoriano **Andrés Cardenas Matute** di 32 anni. Dopo aver studiato giornalismo, ha lavorato nella stampa, soprattutto nelle pagine riservate alla cultura: "È uno spazio di incontro – spiega Andrés – nel quale si cerca la presenza di Dio 'sia pure a tentoni', come dice san Paolo. Come sacerdote, mi entusiasma poter trasmettere a molte persone la mia esperienza della presenza di Dio, soprattutto

nell'Eucaristia, ma anche nella vita ordinaria, che ci dà un'autentica pace. Tutto questo l'ho scoperto personalmente – conclude –, e confido che possa fare felici anche altri”.

Questi sono i diaconi che saranno ordinati sacerdoti il prossimo 21 maggio:

- John Warriner Boles (Stati Uniti)
- Lucas Calonje Espinosa (Spagna)
- Andrés Ramiro Cárdenas Matute (Ecuador)
- Jorge Francisco Castillo Olvera (Messico)
- Marcos Cavestany Olivares (Spagna)
- Eduardo De la Morena de la Fuente (Spagna)
- Lorenzo De Vittori (Svizzera)
- Etienne Alexandre Marie Desjonquères (Francia)

- José María Díaz Dorronsoro
(Spagna)
- Santiago Díaz González
(Spagna)
- Jaime Falcó Prieto (Spagna)
- Jose Paulo Reyes Luistro
(Filippine)
- Ignacio José Manzano Fontaine
(Argentina)
- Pedro Medina de Arteaga
(Colombia)
- Carlos Merino Tormo (Spagna)
- Jesús Salvador Olmeda Román
(Messico)
- Gabriel María Pérez Halcón
(Spagna)
- Alberto Pérez Herrera (Spagna)
- Rubén Rodríguez Rubio
(Spagna)
- Felipe Gustavo Román Larrea
(Ecuador)
- David Samudio Torres
(Colombia)
- Juan Pablo Sánchez del Moral
(Spagna)
- Santiago Vigo Ferrera (Spagna)

- Álvaro Zaragoza Salcedo
(Spagna)
-

pdf | documento generato
automaticamente da <https://opusdei.org/it-it/article/21-maggio-2022-ordinazioni-sacerdotali-a-roma/>
(14/01/2026)